



TIRO A SEGNO NAZIONALE  
SEZIONE DI MILANO  
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA



In ottemperanza alle leggi vigenti per il controllo delle attività del T.S.N. e alle norme che regolano e disciplinano l'attività delle sezioni del T.S.N., il Commissario con decreto del 15 settembre 2024 approva il seguente regolamento interno del T.S.N. Milano:

## TITOLO I

### PRINCIPI GENERALI

#### **Art. 1 (divieto di distribuzione degli utili)**

È vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

#### **Art. 2 (garanzie)**

Il T.S.N. Milano garantisce ai propri associati:

1. l'eleggibilità libera degli organi amministrativi;
2. il principio del voto singolo di cui all'articolo 2532, comma 2, del codice civile;
3. la sovranità dell'assemblea degli associati e i criteri di loro ammissione ed esclusione;
4. idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni, dei bilanci o rendiconti;
5. la redazione ed approvazione annuale di un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie.

#### **Art. 3 (intrasmissibilità delle quote associative)**

Le quote e il contributo associativo sono intrasmissibili.

#### **Art. 4 (il rapporto associativo)**

Le norme Statuarie disciplinano il rapporto associativo in modo tale da garantire l'effettività del rapporto medesimo escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Gli associati maggiorenni hanno il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;

## TITOLO II

### NORME GENERALI SULL'USO DEI POLIGONI

#### **Art. 5 (attività statutaria)**

Nei poligoni di tiro della sezione T.S.N. Milano vengono svolte le attività statutariamente previste.

#### **Art. 6 (iscrizioni e prove)**

L'attività di tiro a segno è subordinata all'iscrizione T.S.N. e al possesso della tessera di frequenza. Chi non è iscritto non può essere ammesso ai tiri. Per eventuali prove è consentito l'accesso solo nel settore aria compressa. Può essere eccezionalmente ammesso al tiro chi è tesserato all'U.I.T.S. presso un'altra Sezione T.S.N.

#### **Art. 7 (apertura poligono)**

Il poligono di tiro è aperto al pubblico secondo l'orario e le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo rese note mediante affissione in bacheca e pubblicazioni sul sito internet della Sezione.

**TITOLO III**  
**REGOLE DI COMPORTAMENTO SULLE LINEE DI TIRO**

**Art. 8 (armi da utilizzare)**

Gli associati possono svolgere attività di tiro sia con armi proprie sia con armi della Sezione che utilizzino un munizionamento conforme alle disposizioni di legge e alle norme emanate dall'U.I.T.S. e a quelle deliberate dalla Sezione, nel rispetto del DT-P2 e del regolamento degli stand di tiro.

**Art. 9 (munizioni)**

Le armi della Sezione devono essere utilizzate solo con munizioni acquistate presso la Segreteria.

**Art. 10 (maneggio armi fuori dalla linea di tiro)**

Al di fuori della linea di tiro è assolutamente vietata qualsiasi forma di maneggio delle armi.

**Art. 11 (protezioni sulle linee di tiro)**

Si accede agli stand a fuoco con occhiali, cuffie o dispositivi otoprotettori personali, che devono essere indossati per tutta la durata della seduta di tiro.

**Art. 12 (registrazione dei dati personali)**

Dopo la registrazione dei dati personali sull'apposito registro, a cura del Direttore di Tiro, si accede alla linea di tiro assegnata, con l'arma dentro la custodia per i tiratori sportivi, nella fondina per il personale istituzionale.

**Art. 13 (disposizioni del Direttore di Tiro)**

È vietato maneggiare le armi senza esplicito ordine del Direttore di Tiro.

**Art. 14 (modalità di caricamento dell'arma sulla linea di tiro)**

Le armi devono essere caricate esclusivamente nella postazione di tiro tenendo sempre il vivo di volata rivolto verso il bersaglio.

**Art. 15 (direzione dell'arma sulla linea di tiro)**

Le armi non devono mai essere rivolte verso direzioni diverse del bersaglio. Quando sono posate sul banco di appoggio devono essere scariche, aperte e con il vivo di volata rivolto verso il bersaglio.

**Art. 16 (allontanamento della postazione di tiro)**

Durante i tiri non è consentito allontanarsi dalla postazione assegnata e abbandonare l'arma, senza previa autorizzazione del Direttore di Tiro.

**Art. 17 (divieto di assembramento)**

Il tiratore, in attività, può essere avvicinato solo dal Direttore di Tiro; non è consentito l'assembramento di più persone su una stessa linea di tiro.

**Art. 18 (problemi sul funzionamento dell'arma)**

In caso di problematiche sul funzionamento dell'arma, non risolvibili personalmente in sicurezza, il tiratore in sicurezza deve far ricorso esclusivamente al Direttore di Tiro che deciderà in merito. L'arma deve essere comunque tenuta tassativamente rivolta verso il bersaglio e non posata carica sul piano di appoggio.

**Art. 19 (scambiare o maneggio di armi diverse da quelle registrate a proprio carico)**

Non è consentito scambiare o maneggiare armi diverse da quelle registrate a proprio carico. Ogni variazione in merito deve essere previamente autorizzata dal Direttore di Tiro.

**Art. 20 (armi e munizioni non sicure)**

Durante l'attività il Direttore di Tiro ha la facoltà di impedire l'uso di armi e munizioni che non garantiscano la sicurezza.

**Art. 21 (responsabilità del Direttore di Tiro)**

Il Direttore di Tiro, nel settore di sua competenza, è responsabile dell'osservanza di tutte le norme di legge previste per l'esecuzione del tiro.

**Art. 22 (norme di sicurezza e comportamenti inerenti l'uso e il maneggio delle armi)**

È fatto obbligo, a tutti i frequentatori, di rispettare le norme di sicurezza inerenti l'uso e il maneggio delle armi e di assumere comportamenti consoni all'ambiente.

**Art. 23 (allontanamento del tiratore pericoloso)**

Il Direttore di Tiro ha la facoltà di sospendere ed eventualmente allontanare il tiratore il cui comportamento, a suo insindacabile giudizio, rappresenti pericolo o disturbo per sé e per gli altri.

**Art. 24 (deposito di armi in luoghi non consentiti)**

È fatto tassativo divieto di depositare armi, parte di esse e munizioni in luoghi non a questi deputati.

#### **TITOLO IV**

##### **MUNIZIONAMENTO**

**Art. 25 (munizioni cedute dalla sezione)**

Le munizioni cedute dalla Sezione devono essere interamente utilizzate durante la seduta di tiro; quelle personali non vanno cedute o scambiate fra tiratori.

**Art. 26 (munizioni ricaricabili e liberatoria)**

Coloro che hanno munizioni di proprietà ricaricate, per accedere ai tiri, devono munirsi dell'apposita dichiarazione di responsabilità (da compilarsi presso la Segreteria esibendo la scheda di frequenza, se non già fatto in sede di iscrizione).

**Art. 27 (recupero di bossoli)**

Chi intende recuperare i propri bossoli potrà farlo, previa autorizzazione del Direttore di Tiro, durante le pause per il cambio bersaglio o comunque con modalità tali da evitare situazioni pericolose per sé e per gli altri. I bossoli non recuperati dagli utenti diventano di proprietà del T.S.N. Milano.

#### **TITOLO V**

##### **I NUOVI ISCRITTI**

**Art. 28 (i nuovi iscritti)**

I nuovi iscritti sono ammessi al tiro dopo il superamento del corso al maneggio armi, iniziando, se è necessario, dal settore aria compressa e, poi, con il piccolo calibro, prima di passare ai calibri superiori; i nuovi iscritti, già muniti di regolare permesso di porto/trasporto, saranno ammessi ai tiri previa valutazione tecnica del livello di abilità a cura del Direttore di tiro/Istruttore.

**Art. 29 (i tiratori principianti)**

I tiratori principianti devono richiedere l'assistenza di un istruttore prima di iniziare la sessione di tiro.

#### **TITOLO VI**

##### **ATTIVITÀ ADDESTRATIVA ISTITUZIONALE E SPORTIVA**

**Art. 30 (obbligatorietà della presenza del Direttore di Tiro)**

L'attività addestrativa istituzionale e sportiva può essere svolta esclusivamente in presenza del Direttore di Tiro.

**Art. 31 (esercitazioni fuori dall'orario di apertura)**

I tiratori in preparazione alle competizioni agonistiche potranno esercitarsi, al di fuori degli orari di apertura, previa autorizzazione dell'allenatore o del Consiglio direttivo e, in ogni caso, alla presenza di un Direttore di tiro.

#### **TITOLO VII**

## **DIRETTORI E ISTRUTTORI DI TIRO**

### **Art. 32 (nomina dei Direttori di tiro)**

I Direttori di tiro vengono scelti a discrezione del Consiglio direttivo previa valutazione delle seguenti caratteristiche:

1. iscrizione e tesseramento U.I.T.S. presso la Sezione da almeno tre anni;
2. agonista o ex agonista presso la Sezione da almeno tre anni;
3. indiscussa abilità nel maneggio e conoscenza delle armi;
4. capacità aggregativa e comunicativa.

Detti requisiti non valgono per chi era già Direttore di tiro quando è stato approvato detto Regolamento.

Il Consiglio Direttivo in ogni caso può derogare al possesso dei suddetti requisiti dando motivata e adeguata giustificazione.

### **Art. 33 (nomina di Istruttori di tiro)**

Gli Istruttori di tiro vengono scelti a discrezione del Consiglio direttivo previa valutazione delle caratteristiche di cui all'articolo precedente e a condizione che abbiano partecipato a corsi federali di tiro o per essere persone particolarmente esperte.

### **Art. 34 (doveri del Direttore e Istruttore di tiro)**

Il Direttore e Istruttore di Tiro è tenuto:

1. a rispettare e far rispettare scrupolosamente agli utenti della Sezione le norme Statutarie, il D.T.-P2, il Regolamento interno e degli stand di tiro, nonché tutte le altre disposizioni di legge in materia;
2. a rispettare e a far rispettare scrupolosamente il regolamento antidoping federale;
3. alla riservatezza circa i metodi e le tecniche seguite nello svolgimento dell'incarico affidatogli e a non farne uso in favore di altri soggetti non autorizzati dal Consiglio Direttivo;
4. a non divulgare eventuali notizie sulle attività svolte e di quanto succede presso la Sezione;
5. a rispettare tutti gli altri obblighi di cui al contratto di collaborazione, Statuto, norme emanate dalla U.I.T.S. e altre disposizioni di legge in materia.

### **Art. 35 (durata dell'incarico di Direttore di Tiro e Istruttore)**

La durata dell'incarico di Direttore di Tiro e di Istruttore sono determinati dal contratto di collaborazione.

Il T.S.N. Milano può in ogni caso, in qualsiasi momento, revocare l'incarico di collaborazione con il Direttore di Tiro e Istruttore.

## **TITOLO VIII**

### **ACQUISTO E CESSIONI ARMI**

#### **Art. 36 (acquisto delle armi della Sezione)**

Le armi necessarie per l'addestramento al tiro sono acquistate liberamente dal Presidente della Sezione in conformità a quanto sancito dall'art. 41 dello Statuto.

Le altre armi, non necessarie per l'addestramento al tiro della Sezione possono essere acquistate previa delibera del Consiglio Direttivo;

#### **Art. 37 (cessione armi della Sezione)**

Tutte le armi del Poligono che devono essere cedute su decisione del Consiglio Direttivo devono prima essere offerte agli associati mediante avviso che deve rimanere affisso sulla bacheca della Sezione per almeno un mese contenente la valutazione. L'arma verrà, poi, ceduta al maggior offerente. Scaduto infruttuosamente tale termine l'arma potrà essere ceduta liberamente.

#### **Art. 38 (la cessione in comodato e/o in locazione)**

L'affidamento delle armi della Sezione in comodato - e/o in locazione - deve essere autorizzato dal Consiglio Direttivo esclusivamente a favore degli agonisti della Sezione.

L'affidamento delle armi scade nel termine indicato nel contratto di comodato o su semplice richiesta di riconsegna da parte del Consiglio Direttivo, salvo che il comodatario decida di restituirle prima. In ogni caso il comodato cessa quando il comodatario perde la qualifica di agonista della Sezione.

Il comodatario e il locatario hanno l'obbligo di vigilare sulle armi detenute in comodato e/o in locazione.

## **TITOLO IX**

### **ACQUISTO E CESSIONI BENI STRUMENTALI**

#### **Art. 39 (acquisto beni strumentali)**

L'acquisto dei beni strumentali per il buon funzionamento della Sezione è deciso dal Consiglio Direttivo nel rispetto delle norme Statutarie e di legge.

#### **Art. 40 (cessione dei beni della Sezione)**

I beni della Sezione che devono essere dismessi devono essere offerti in vendita agli associati tramite esibizione di un avviso contenente la valutazione che deve rimanere affisso nella bacheca della Sezione per almeno un mese. Solo dopo questa formalità e in assenza di associati interessati all'acquisto i predetti beni potranno essere offerti ai terzi. Qualora ci siano più associati interessati ad acquistare i beni dismessi dalla Sezione verrà preferito chi presenterà l'offerta maggiore.

## **TITOLO X**

### **DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LE CARICHE SOCIALI**

#### **Art. 41 (gratuità delle cariche sociali)**

Le cariche sociali, conformemente a quanto sancito dallo Statuto, sono a titolo gratuito, salvo il diritto al rimborso delle spese dietro presentazione di pezze giustificative.

#### **Art. 42 (obblighi)**

Il Consiglio Direttivo vigila sulla regolare tenuta dei registri prescritti dallo Statuto, sulle armi (anche quelle date in comodato e/o in locazione), sull'idoneità, sicurezza e agibilità della struttura e dei poligoni, nonché su tutti gli altri adempimenti imposti dallo Statuto, dall'U.I.T.S. e dalla legge.

Esercita tutti i compiti ad esso affidati dall'U.I.T.S. e dalla legge.

## **TITOLO XI**

### **CESSAZIONE ATTIVITÀ**

#### **Art. 43 (cessazione attività)**

In caso di scioglimento, per qualunque causa, dell'associazione T.S.N. Milano, quest'ultima ha l'obbligo di devolvere il patrimonio ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentita L'U.I.T.S. e salvo diversa destinazione imposta dalla legge;

## **TITOLO XII**

### **DISPOSIZIONI FINALI**

#### **Art. 44 (inosservanza del regolamento interno)**

L'inosservanza del presente regolamento comporterà adeguati provvedimenti disciplinari.

Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono le disposizioni di Legge e le Norme emanate dall'U.I.T.S. e quelle deliberate dalla Sezione.

\*\*\*

Il presente regolamento è reso pubblico mediante affissione in data 29 ottobre 2024.

**Il Commissario del T.S.N. Milano**

**Avv. Filippo Giancola**

